

STP taglia i costi interni per risanare i conti. Controllo della spesa interna e lotta all'evasione sono le priorità dell'azienda

La STP, società di trasporto pubblico della provincia di Lecce, punta al risanamento dei conti.

Ieri l'amministratore unico, Luigi Pepe, ha presentato alla stampa il piano di rilancio per cercare di risalire la china dei debiti milionari.

Controllo della spesa interna e lotta all'evasione sono le priorità dell'azienda che ha nel suo organico 218 dipendenti e un parco autobus di 146 unità.

Tagli, che interesseranno assicurazioni, spese mediche, spesa dei telefonini di servizio, consulenze legali, lavaggio degli automezzi e altro ancora. Il tutto, è stato detto a più voci negli interventi di Pepe, il presidente della Provincia, Gabellone e l'assessore al Bilancio, Macculi al fine invertire la rotta dei conti ormai in profondo rosso.

A tal proposito, l'amministratore unico di STP vista la gravità della situazione (un disavanzo di circa un miliardo e mezzo) si è sospeso il compenso e nel suo primo incontro con gli organi di informazione, ha infine detto che il suo compito nel riassetto della società di trasporti sarà quello di "tagliare rami secchi e foglie ingiallite".

Una nuova STP pertanto prova a rimettersi in cammino, mettendo al centro di tutto la qualità dei servizi ai suoi utenti, tant'è che di tanto in tanto saranno gli stessi utilizzatori a giudicare il servizio offerto con un apposito questionario di gradimento.

Ma vediamo nel dettaglio alcune voci sui tagli in percentuale che verranno effettuati sugli attuali costi:

- 10% su assicurazioni del costo attuale di 258.509,07 €
- 15% su manutenzioni del costo attuale di 1.200.000,00 €
- 45% su telefonini sul costo attuale di 61.444,65 €
- 40% su pulizia locali e depositi sul costo attuale di 12.000,00 €
- 65% su consulenze legali del costo attuale di 20.000,00 €
- 75% sul lavaggio del costo attuale di 20.000,00 €.